

ALSEA

CAMBIA INSIEME ALLE IMPRESE

ALSEA - ASSOCIAZIONE LOMBARDA SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI IN UN PERIODO DI GRANDI CAMBIAMENTI DEL SETTORE SI PROPONE COME PARTNER AFFIDABILE E PROPOSITIVO PER ACCOMPAGNARE GLI ASSOCIATI VERSO LA LOGISTICA DI DOMANI



1. Assemblea Pubblica ALSEA 2026 – I vertici del sistema associativo con Paolo Mieli

2. Paolo Mieli e il Presidente di ALSEA Pietro Vavassori in occasione dell'Assemblea Pubblica annuale lo scorso 30 giugno

3. Il giornalista Beppe Severgnini insieme al Gruppo Giovani ALSEA. L'associazione è particolarmente attenta alla crescita e al benessere delle nuove generazioni e a loro dedica specifici momenti formativi

4. La professoressa Barbara Bertani dell'Università Cattolica di Milano affronta la tematica del Benessere in azienda

5. Il Professor Pietro Ichino e il Dottor Renato Marro (BDO) in occasione di un webinar dedicato all'Eterodirezione Algoritmica negli appalti

Con le parole di Enea, cantate da Virgilio nel secondo libro dell'Eneide, si è aperta, lo scorso 30 giugno, l'Assemblea Pubblica 2026 di **ALSEA, Associazione lombarda spedizionieri e autotrasportatori**. Una scelta particolare. Emblematica, perché in quei versi sono presenti tre generazioni, tutte con un ruolo essenziale nello sviluppo del racconto epico. Il tema centrale dell'Assemblea, che aveva come titolo *Guidare la transizione, creare il futuro*, era, appunto, il passaggio generazionale all'interno delle aziende. Ma non è tutto: i versi virgiliani, se da un lato descrivono la distruzione di una civiltà, dall'altro anticipano i contenuti di un nuovo «progetto». E sullo sfondo dell'evento annuale dell'Associazione c'era anche la riflessione sul percorso verso un «nuovo» ineluttabile, in ragione dei cambiamenti geopolitici, digitali, di concentrazione economica, di mix demografico, come ha ben sottolineato uno degli ospiti di punta dell'evento, **Paolo Mieli**, altra scelta non scontata. La stessa ALSEA, del resto, sta vivendo una fase di cambiamento, proponendosi come partner delle imprese associate per favorire il loro percorso verso la logistica di domani.

Il mondo come eravamo abituati a vederlo non esiste più. La trasformazione è profonda e ha una velocità senza precedenti. Cambiano le tecnologie e cambiano le competenze richieste, cambia il contesto competitivo, cambiamo le logiche finanziarie e di concentrazione imprenditoriale. Di fronte a questi mutamenti, anche un'associazione di categoria ha il dovere di evolvere. ALSEA, che l'anno scorso ha compiuto 80 anni, rappresenta **circa 600 aziende**, con oltre **46mila addetti** che hanno prodotto nel 2024 un fatturato di circa **20 miliardi di euro**, ha accettato la sfida. Così, oltre a rappresentare le imprese associate ai tavoli istituzionali e offrire i servizi tradizionali (consulenza sindacale, giuslavoristica, legale, doganale, tecnico



specialistica, payroll, formazione tecnica), ha deciso di affrontare insieme a loro i nuovi bisogni imposti dall'evoluzione del mercato. Intelligenza artificiale, benessere aziendale, sostenibilità ambientale e meccanismi di compliance, formazione personalizzata e accessibile sono i nuovi driver.

RENDERE ACCESSIBILI LE COMPETENZE NECESSARIE

Il cambiamento si è colto anche in occasione dell'Assemblea Pubblica, che non è stata il classico momento istituzionale,



ma un vero e proprio evento culturale, che ha visto, oltre alla partecipazione di Paolo Mieli che si è confrontato sul palco con il Presidente **Pietro Vavassori**, anche quella di **Beppe Severgnini**. Un modo per mettere in dialogo il mondo delle imprese con quello della cultura, della storia, dell'innovazione e della società. Oggi più che mai, infatti, le aziende, hanno bisogno

di confrontarsi sulle grandi trasformazioni del nostro tempo, non solo su norme, numeri e adempimenti, conferendo alla visione strategica un peso essenziale quanto il governo del business. Importante è rendere tutto ciò accessibile anche alle piccole e medie imprese e costruire spunti di riflessione e di aggiornamento sempre innovativi. Questo significa affrontare anche argomenti come

la «leadership gentile» – a questo tema sarà dedicata una giornata formativa agli inizi di ottobre – perché guidare un'azienda oggi significa anche saper ascoltare, valorizzare le persone e costruire organizzazioni capaci di attrarre e trattenere talenti. Significa fare formazione in modo realmente accessibile e immediatamente utile. Proprio a questo scopo sono proposti **webinar brevi e concreti** e pillole formative a cui accedere senza i vincoli di un'agenda imposta, perché il tempo è sempre più risorsa preziosa. Significa mantenere alta l'attenzione sullo sviluppo di competenze trasversali (dalla comunicazione alla collaborazione in un gruppo di lavoro, dalla gestione dei conflitti alla leadership) e sulla conoscenza delle lingue, che verrà proposta attraverso piattaforme digitali flessibili, che consentano a tutti di apprendere nei tempi più adatti alle proprie esigenze.

RISPOSTE CONCRETE E SOLUZIONI QUALIFICATE

Le imprese oggi, incluse quelle della logistica, devono affrontare costantemente percorsi di adeguamento normativo. Un servizio associativo efficace deve saper proporre soluzioni per approcciare problemi complessi attraverso professionisti qualificati, rendendo accessibili a tutti competenze altamente specialistiche. Un tema non nuovo ma molto delicato e in continua evoluzione, ad esempio, è quello della **privacy nel rapporto di lavoro**. A questo proposito l'Associazione mette a disposizione un servizio di check up con il supporto di un partner legale dedicato, lo Studio HR Lawyers, affinché anche le realtà più piccole possano verificare se sono in linea con gli obblighi normativi e, nel caso, adeguarsi. La stessa logica ha portato ad un lavoro di sensibilizzazione, sviluppato insieme a BDO Italia SpA, sull'eterodirezione algoritmica negli appalti (ospite d'onore il **Professor Pietro Ichino**). L'utilizzo di software e piattaforme digitali, infatti, incide sull'organizzazione del lavoro e può

generare criticità normative. Diventa pertanto essenziale comprendere questi rischi e gestire i rapporti di appalto in modo conforme e consapevole.

METTERE LE PERSONE AL CENTRO DELLE IMPRESE

Non è solo il lavoro ad attraversare una profonda trasformazione, ma anche il modo in cui è vissuto. Così negli ultimi tempi è emerso come la competitività delle imprese passi anche dal **benessere delle persone**. Le nuove generazioni, inoltre, concepiscono il lavoro in modo molto diverso rispetto al passato e portano con sé esigenze nuove. Per questo ALSEA sta valutando la creazione di uno **sportello di psicologia del lavoro** dedicato alle aziende associate, come primo spazio di confronto e orientamento. Il workshop GenLab, guidato dalla **Professoressa Bertani** – Unicatt Milano, all'interno dell'Assemblea, è stato un primo esperimento. I risvolti di questo progetto saranno organizzativi e di sostenibilità in senso lato. È dimostrato, per altro, che le imprese che investono sul benessere delle persone sono anche quelle che riescono a crescere di più. Ricerche internazionali mostrano che le aziende con programmi strutturati di benessere aumentano la produttività (dal 12% al 20%), riducono l'assenteismo (fino al 30%), migliorano la retention dei talenti (del 25-40%) e registrano una crescita dei ricavi superiore (del 10-15%) rispetto ai competitor che non mettono in campo tali «cure».

In sintesi, ALSEA sta lavorando per proporsi come un **laboratorio di idee** e un luogo in cui si genera cultura d'impresa anche attraverso momenti informali di networking. Questo senza venir meno al proprio ruolo istituzionale, inclusa la presenza ai tavoli in cui si discutono i grandi temi dello sviluppo del territorio, dell'innovazione, della formazione, della sostenibilità e della trasformazione digitale. La logistica, del resto, è sempre più riconosciuta come centrale nella vita dei singoli e della collettività.

alsea.mi.it



Per informazioni inquadrare il Qr code